



COMUNE DI MONCALVO
PROVINCIA DI ASTI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9

OGGETTO:

**APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 E DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO.**

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addì **VENTUNO**
del mese di **FEBBRAIO** alle ore 21 e minuti 00
nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti
e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di 1°
convocazione, il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	FARA Aldo	X	
2	MONTI Andrea	X	
3	GALLO Luca	X	
4	TORCHIO Dante	X	
5	VACCHINA Massimiliano	X	
6	GUARINO Annalisa	X	
7	BOSCO Samuele	X	
8	MARINO Mario	X	
9	ZANELLO Stefania		X
10	ORECCHIA Christian	X	
11	GIROLDO Andrea		X
12	BOSCO Manuel	X	
13	MARZANO Barbara	X	
	TOTALE	11	2

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli assessori Zonca Mario e Farotto Silvia.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa AIELLO Rita, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor FARA ALDO nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, termine differito per l'anno 2019 al 28 febbraio 2019 dal D.M. Interno del 7 dicembre 2018, pubblicato sulla G.U. Serie Generale nr. 292 del 17 dicembre 2018 ;
- il bilancio previsionale 2018/2020 viene redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base di linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014;
- le previsioni di bilancio 2018/2020 tengono conto degli impegni da re imputare agli esercizi futuri in applicazione del principio di competenza potenziata e dell'applicazione conseguente del fondo pluriennale vincolato nonché degli impegni in precedenza già assunti sempre in applicazione dei nuovi principi contabili;
- sulla base delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi;
- l'art. 174, comma 2 del Decreto Legislativo n. 267/2000 rimanda al regolamento di contabilità dell'Ente la disciplina degli adempimenti e dei termini connessi all'approvazione dei documenti di programmazione finanziaria;
- l'art. 8 del vigente regolamento di contabilità dell'Ente prevede che la Giunta Comunale, con propria deliberazione, approvi il progetto di bilancio di previsione e gli strumenti di programmazione finanziaria e fissa termini e procedure da osservare ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- le previsioni di bilancio sono state effettuate a normativa vigente con particolare riferimento alla Legge 145 del 30 dicembre 2018 - Legge di Bilancio 2019
- con atto di Giunta Comunale n. 56 del 03/09/2018 è stato approvato lo schema del documento unico di programmazione (DUP), e con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 14/01/2019 è stata approvata la relativa nota di aggiornamento;
- con il citato atto della Giunta n. 5 del 14/01/2019 è stato altresì approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2019/2021 e relativi allegati;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 26/04/2018 con cui è stato approvato il Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2017;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 172 del citato D.Lgs 267/2000, sono allegati al bilancio di previsione i bilanci degli organismi partecipati ove gli stessi non siano pubblicati sui relativi siti internet.

RICHIAMATE le deliberazioni con le quali sono stati determinati, per l'esercizio 2019, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali ed i servizi locali:

- deliberazione C.C. 3 del 21/02/2019 "Imposta municipale propria (IMU) – approvazione delle aliquote e delle detrazioni d'imposta per l'anno 2019"
- deliberazione C.C. 4 del 21/02/2019 "Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - approvazione delle aliquote e delle detrazioni d'imposta per l'anno 2019"
- deliberazione C.C. 5 del 21/02/2019 "Approvazione del piano finanziario, delle categorie, delle tariffe e delle scadenze di versamento della Tari per l'anno 2019"
- deliberazione C.C. 6 del 21/02/2019 " Addizionale comunale all'Irpef per l'anno 2019. Conferma aliquote"
- deliberazione C.C. 7 del 21/02/2019 "Servizi a domanda individuale: costi e mezzi di finanziamento – anno 2019"

CONSIDERATO che si intendono confermate le tariffe e le aliquote

- dell' imposta sulla pubblicità determinate con delibera G.C. n. 4 del 08.01.2004;
- delle concessioni cimiteriali, da ultimo aggiornate con delibera .G.C. nr. 71 del 21/12/2018

in virtù di quanto stabilito dall'art. 1 comma 169 della Legge 27/12/2006 n° 296 (legge finanziaria 2007) che testualmente così recita:

“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”

DATO ATTO che con deliberazione C.C. 45 del 19/12/2018 è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni – norme integrative della disciplina d'effettuazione della pubblicità e delle affissioni.

PRESO ATTO che

- con deliberazione C.C. 44 del 19/12/2018 è stato approvato il regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e l'applicazione della relativa tassa, mentre per quanto riguarda le tariffe esse non hanno subito variazioni rispetto al 2018, (invariate dal 1994);
- gli oneri di urbanizzazione e il costo di costruzione sono disciplinati dal Regolamento comunale approvato con deliberazione del C.C. 15 in data 15/09/2011, modificato dalla deliberazione C.C. 6 del 05/03/2014 e da ultimo dalla deliberazione C.C. 40 del 19/01/2018
- relativamente all'allontanamento e depurazione acque, che dal 01.01.99 sono divenuti servizi in esercizio di impresa, la determinazione della relativa tariffa è di competenza dell'autorità d'ambito;

DATO ATTO inoltre che ai sensi del suddetto art. 172 del D.lgs. 267/2000 sono allegati al Bilancio:

- 1) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale fissati con Decreto del Ministero dell'Interno in data 18/02/2013 (riferita all'ultimo esercizio chiuso 2017);
- 2) la propria deliberazione n. 8 del 21/02/2019 ad oggetto “Verifica aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie da cedere in proprietà” per i fini di cui all'art. 172 lett. b) del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267;
- 3) la propria deliberazione n. 7 del 21/02/2019 con la quale sono stati approvati i costi relativi ai servizi pubblici a domanda individuale, e la loro relativa individuazione;
- 4) il prospetto dimostrante la concordanza tra il bilanci di previsione e l'obiettivo programmatico relativo ai vincoli di finanza pubblica;

VISTE:

- la deliberazione della Giunta Comunale nr. 75 del 21/12/2018 “Programmazione triennale del fabbisogno di personale anni 2019/2021. Modifica piano annuale delle assunzioni”
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni, incluso nel D.U.P.S.;
- la programmazione triennale lavori pubblici e programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi, esposte nel D.U.P.S.;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 14/01/2019 con la quale sono stati destinati i proventi delle sanzioni alle norme del Codice della strada;

DATO ATTO CHE:

- sono previste le spese vincolate legate a contributi finalizzati che saranno attivate al momento della concessione;

- per quanto concerne la spesa corrente, sono stati previsti importi idonei ad assicurare l'erogazione dei servizi fondamentali a favore della cittadinanza nei livelli quantitativi e qualitativi attualmente previsti;
- le previsioni di bilancio risultano rispettose dei principi contabili generali ed applicati, con particolare riferimento al principio contabile applicato relativo alla programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

DATO ATTO che sono stati previsti gli stanziamenti di entrata e spesa per la regolazione dei rapporti finanziari con l'Unione di Comuni Terre del Tartufo, relativi alla gestione in forma associata delle funzioni fondamentali ad essa trasferite;

CONSIDERATO CHE:

- sulla base dei dati contenuti nei documenti di programmazione finanziaria risulta rispettato il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del D.L. 267/2000 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art.1, comma 712, della Legge n.208/2015 gli Enti Locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini del rispetto dei vincoli e per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica;

RILEVATO inoltre che:

- le previsioni del Fondo di riserva e del Fondo di riserva di cassa iscritti nello schema di bilancio rispettano il limite stabilito dall'art. 166 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- lo stanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è conforme alle disposizioni del nuovo principio contabile applicato n.3.3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 è stato calcolato come specificato nella nota integrativa allegata al Bilancio.

DATO ATTO inoltre che l'amministrazione non ha in essere contratti finanziari derivati e che pertanto non è necessario predisporre la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8 D.L.112/2008;

RILEVATO altresì, che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di legge previsti per alcune tipologie di spesa;

RITENUTO che il Documento Unico di Programmazione e il bilancio di previsione 2019/2021 presentati dalla Giunta consentano di tradurre in una efficace, efficiente ed economica azione amministrativa le linee programmatiche espresse dall'Amministrazione in carica

RITENUTO di approvare il Documento Unico di Programmazione ed il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019/2021 e i relativi allegati così come previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 126/2014:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2019/2021);
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2019/2021);
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- nota integrativa al bilancio contenente quanto specificato all'art.11 comma 5 del D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 nonché la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà e il prospetto concordanza obiettivo patto;

VISTI:

- l'attestazione in ordine alla veridicità delle previsioni di entrata e alla compatibilità delle previsioni di spesa espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- il parere favorevole del Revisori dei Conti allegato al presente atto, verbale nr. 2 del 18/02/2019;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- lo Statuto dell'Ente;

- il regolamento di contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile, espressi dai Responsabili di Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 2 (consiglieri Marzano e Orecchia, motivando il voto contrario "non per gli interventi proposti, sacrosanti per la sicurezza del territorio, ma manca quanto a noi sta tanto a cuore cioè la tutela dell'ambiente"; il Sindaco fa presente che non sono pervenute proposte di emendamenti), espressi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti e votanti più il Sindaco;

DELIBERA

- 1) di approvare il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021, allegato
- 2) di approvare il Bilancio di previsione Finanziario relativo al triennio 2019/2021 per la competenza e all'esercizio 2019 per la cassa, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:
- 3) di approvare altresì i seguenti allegati al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 così come previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.lgs.126/2014:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2019/2021);
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2019/2021);
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa al bilancio contenente quanto specificato all'art.11 comma 5 del D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
 - f) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà;
 - g) il prospetto dimostrante la concordanza tra il bilanci di previsione e l'obiettivo programmatico relativo ai vincoli di finanza pubblica;
- 4) di prendere atto e confermare le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi per l'anno 2019 come da deliberazioni elencate in premessa;
- 5) di dare atto che i documenti di programmazione e di rendiconto sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente (www.comune.moncalvo.at.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente".
- 6) di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, con voto espresso separatamente e unanime, ai sensi del c. 4, art. 134 del TUEL.



COMUNE DI MONCALVO
PROVINCIA DI ASTI

a) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio

verificato che la proposta di deliberazione di cui all'oggetto è conforme alla normativa tecnica che regola la materia oggetto della stessa, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000

PARERE FAVOREVOLE

Moncalvo lì 11/02/2019

Il Responsabile del Servizio
f.to in originale Michele Frison

b) PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;
Visto l'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000
Visto il Regolamento sui Controlli Interni

esprime, in ordine alla regolarità contabile

- PARERE FAVOREVOLE
 PARERE CONTRARIO
 L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE.

Moncalvo lì 11/02/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to in originale Michele Frison

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to in originale Aldo Fara

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to in originale Dott.ssa Rita Aiello

PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, per quindici giorni consecutivi, dal 28/02/2019 al 15/03/2019.

Moncalvo, 28/02/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to in originale Dott.ssa Rita Aiello

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e che la stessa è divenuta esecutiva in data _____

- per la decorrenza del termine di cui all'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. n. 267/2000
- in quanto dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. n. 267/2000

Moncalvo, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente è copia conforme all'originale

Moncalvo, 28/02/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to in originale Dott.ssa Rita Aiello

COMUNE DI MONCALVO

Provincia di Asti

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessio Slanzi

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
Previsioni di cassa.....	10
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	13
La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
Verifica della coerenza interna	16
Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	19
A) ENTRATE.....	19
Entrate da fiscalità locale.....	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	21
Proventi dei beni dell'ente	22
Proventi dei servizi pubblici	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	24
Spese per acquisto beni e servizi	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	25
Fondo di riserva di competenza	26
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI	28
SPESE IN CONTO CAPITALE	29
INDEBITAMENTO	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	31
CONCLUSIONI	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Moncalvo nominato con delibera consiliare n. 43 del 21/12/2017;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 13/02/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 14/01/2018 con delibera n. 5 del 14/01/2019, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la proposta di deliberazione consiliare, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno

con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 (*contenuto nel DUP*);
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di delibera del Consiglio di variazione delle tariffe per la TARI;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007 (*contenuto nel DUP*);
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (*contenuto nel DUP*);
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016 (*contenuto nel DUP*);
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti (*contenuto nella nota integrativa*).

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 11/01/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 26/04/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 5 in data 25/04/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	
	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	330.855,49
di cui:	
a) Parte accantonata	72.856,96
b) Parte vincolata	41.616,96
c) Parte destinata a investimenti	7.594,91
e) Parte disponibile (+/-) *	208.786,66

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	348.392,46	264.297,44	254.972,46
di cui cassa vincolata	0,74	2.450,00	5.250,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha constatato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	189175,21	0,00		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	264297,44	254972,46		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	238021,94	previsione di competenza previsione di cassa	1623654,00 1779949,42	1621990,00 1756385,94	1643706,24 0,00	1643706,24
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	178296,78 182904,52	146939,00 146939,00	123962,32	123962,32
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	72496,69	previsione di competenza previsione di cassa	639089,52 736474,72	468536,33 626803,42	455807,74	446999,34
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	315693,12	previsione di competenza previsione di cassa	721819,13 780601,70	452145,50 767738,52	3000,00	3000,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	22303,78	previsione di competenza previsione di cassa	14969,80 30264,02	0,00 22303,78	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	14969,80	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 14969,80	0,00 14969,80	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1650000,00 1650000,00	1651650,00 1651650,00	1651980,33	1651980,33
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	10715,98	previsione di competenza previsione di cassa	1616200,00 1619250,00	1614312,70 1626028,68	1614635,56	1614635,56

TITOLO 1 SPESE CORRENTI	287904,66	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2360207,95 (0,00) 2573004,47	2066534,33 0,00 2200670,18	2055537,3 0,00 (0,00)	2039555,9 0,00 (0,00)
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	351518,62	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	803069,99 (0,00) 880103,23	452145,5 0,00 803664,12	3000 0,00 (0,00)	3000 0,00 (0,00)
TITOLO 3 ATTIVITA' FINANZIARIE	9836,71	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	14969,9 (0,00) 14969,9	0,00 0,00 9836,71	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	198756 (0,00) 198756	162030 0,00 162030	167939 0,00 (0,00)	174112 0,00 (0,00)
TITOLO 5 ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1650000 (0,00) 1650000	1651650 0,00 1651650	1651980,33 0,00 (0,00)	1651980,33 0,00 (0,00)
TITOLO 7 PARTITE DI GIRO	33322,82	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1616200 (0,00) 1666413,48	1614312,7 0,00 1647635,52	1614635,56 0,00 (0,00)	1614635,56 0,00 (0,00)
TOTALE TITOLI	662482,71	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vinc previsione di cassa	6633203,44 0,00 6973247,08	5949672,53 0,00 6475486,53	5493092,19 0,00 0,00	5483283,79 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	662482,71	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vinc previsione di cassa	6633203,44 0,00 6973247,08	5949672,53 0,00 6475486,53	5493092,19 0,00 0,00	5483283,79 0,00 0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio applicato della contabilità finanziaria.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Per gli anni 2019, 2020 e 2021 il Fondo medesimo non risulta costituito.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	254.972,46
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.756.385,94
2	Trasferimenti correnti	146.939,00
3	Entrate extratributarie	525.803,42
4	Entrate in conto capitale	767.738,62
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	22.303,78
6	Accensione prestiti	14.969,80
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.651.650,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.625.028,68
TOTALE TITOLI		6.510.819,24
TOTALE GENERALE ENTRATE		6.765.791,70

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	2.200.670,18
2	Spese in conto capitale	803.664,12
3	Spese per incremento attività finanziarie	9.836,71
4	Rimborso di prestiti	162.030,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.651.650,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.647.635,52
TOTALE TITOLI		6.475.486,53
SALDO DI CASSA		290.305,17

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 5.250,00.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		254.972,46	254.972,46	254.972,46
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	238.021,94	1.621.990,00	1.860.011,94	1.756.385,94
2	Trasferimenti correnti	-	146.939,00	146.939,00	146.939,00
3	Entrate extratributarie	72.496,69	459.635,33	532.132,02	525.803,42
4	Entrate in conto capitale	315.593,12	452.145,50	767.738,62	767.738,62
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	22.303,78	0,00	22.303,78	22.303,78
6	Accensione prestiti	14.969,80	0,00	14.969,80	14.969,80
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.651.650,00	1.651.650,00	1.651.650,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	10.715,98	1.614.312,70	1.625.028,68	1.625.028,68
	TOTALE TITOLI	674.101,31	5.946.672,53	6.620.773,84	6.510.819,24

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	267804,56	2.066.534,33	2.334.338,89	2.200.670,18
2	Spese In Conto Capitale	351518,62	452.145,50	803.664,12	803.664,12
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	9836,71	0,00	9.836,71	9.836,71
4	Rimborso Di Prestiti		162.030,00	162.030,00	162.030,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		1.651.650,00	1.651.650,00	1.651.650,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	33322,82	1.614.312,70	1.647.635,52	1.647.635,52
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	662.482,71	5.946.672,53	6.609.155,24	6.475.486,53
	SALDO DI CASSA				290.305,17

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		254972,46		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2228564,33 0,00	2223476,30 0,00	2213667,90 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2066534,33 0,00 41611,05	2055537,30 0,00 43031,51	2039555,90 0,00 43031,51
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	162030,00 0,00 0,00	167939,00 0,00 0,00	174112,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che, per gli anni 2018-2020, gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
 - b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
 - c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.
- L'Ente non ha previsto l'utilizzo di proventi da alienazioni in tal senso.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

L'ente, considerando la rinegoziazione mutui effettuato nell'anno 2014, si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	3.532,92	3.537,92	3.537,92
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	3.532,92	3.537,92	3.537,92

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	7.958,67		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	7.958,67	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione, ai sensi del disposto di cui al comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 deve prevedere tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Nei documento non risulta l'illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 12 del 21/09/2018.

La Giunta Comunale con delibera n. 5 del 14/01/2019 ha aggiornato il DUP 2019/2021 ed approvato lo schema di Bilancio 2019/2021.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono stati pubblicati.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, inizialmente prevista nel DUP è stata aggiornata con delibera di giunta n. 75 del 21/12/2018,
Si precisa che è stata trasferita all'Unione Terre del Tartufo la capacità assunzionale.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

All'interno del DUP risultano evidenziate:

- le dotazioni strumentali, anche informatiche dell'Ente;
- i criteri di gestione delle dotazioni informatiche, dei telefoni, dei telefax e delle apparecchiature di fotocoproduzione;
- i criteri di gestione delle autovetture;
- i criteri di gestione dei beni immobili.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

All'interno del DUP è riportato sinteticamente l'elenco degli immobili di proprietà comunale, con indicazione dei dati catastali, della destinazione d'uso e del programma di valorizzazione/alienazione.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1621990,00	1643706,24	1643706,24
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	148939,00	123962,32	123962,32
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	459636,33	466807,74	445999,34
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	452145,50	3000,00	3000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2066534,33	2055537,30	2039555,90
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	41611,05	43031,51	43031,51
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2+H3+H4+H5)	(-)	2024923,28	2012506,79	1996524,39
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	452145,50	3000,00	3000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2+I3+I4)	(-)	452145,50	3000,00	3000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		203641,05	210970,51	217140,51

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8 % senza previsione di una soglia di esenzione.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	582.000,00	570.000,00	570.000,00	570.000,00
TASI	3.000,00	3.000,00	3.000,60	3.000,60
TARI	502.100,00	529.608,00	529.608,00	529.608,00
Totale	1.087.100,00	1.102.608,00	1.102.608,60	1.102.608,60

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 529.608,00, con un incremento di euro 27.508,00 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 2.509,39 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni sarà nulla.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi :

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

Altri Tributi	Esercizio 2018 (asestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	49.000,00	49.000,00	49.000,00	49.000,00
Totale	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Asesato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	8.466,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	21.258,00	0,00	28.126,00	20.000,00	28.131,63	28.131,63
TASI	1.453,38	0,00	2.500,00	2.500,00	2.500,50	2.500,50
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	2.201,08	0,00	15.000,00	7.500,00	9.154,51	9.154,51
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	33.378,55	0,00	45.626,00	30.000,00	39.786,64	39.786,64

**accertato 2018 e residuo 2018 se approvato il rendiconto 2018*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 è stata determinata tenendo conto dell'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti e dei crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	27.511,90		27.511,90
2018 (asestato o rendiconto)	37.055,10		37.055,10
2019 (asestato o rendiconto)	1.000,00		1.000,00
2020 (asestato o rendiconto)	1.000,00		1.000,00
2021 (asestato o rendiconto)	1.000,00		1.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione da atto che l'Ente ha tenuto conto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	17.500,00	17.502,50	17.502,50
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	7.500,00	7.502,50	7.502,50
TOTALE SANZIONI	25.000,00	25.005,00	25.005,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.342,50	2.342,97	2.342,97
Percentuale fondo (%)	9,37%	9,37%	9,37%

La quantificazione dello stesso tiene conto dell'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE non ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 15.860,25 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 6.797,25 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 4 del 14/01/2019 la somma di euro 22.657,50 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 11.328,76
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

L'organo di revisione ha constatato che l'ente non ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	2019	2020	2021
Canoni di locazione	64.488,00	64.488,00	54.679,60
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	64.488,00	64.488,00	54.679,60
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate 2019	Spese 2019	% copertura
Fiere e mercati	72.355,00	83.000,00	87,17%
peso pubblico	2.000,00	1.800,00	111,11%
TOTALE	74.355,00	84.800,00	87,68%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido						
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati	72.355,00	1.411,07	72.351,90	1.577,13	72.351,90	1.660,14
Mense scolastiche						
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi						
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Altri servizi	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
TOTALE	74.355,00	1.411,07	74.351,90	1.577,13	74.351,90	1.660,14

La quantificazione dello stesso tiene conto dell'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con proposta di deliberazione consiliare da approvarsi antecedentemente al bilancio, L'Ente ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 86,02 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101	Redditi da lavoro dipendente	572.116,00	453.224,00	448.566,00	448.566,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	47.479,00	36.132,00	34.764,00	34.764,00
103	Acquisto di beni e servizi	934.174,90	877.681,00	859.618,90	856.044,20
104	Trasferimenti correnti	572.279,45	491.957,03	509.699,29	503.614,59
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	103.455,00	96.010,25	89.938,30	83.613,30
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.869,00	1.501,00	1.501,30	1.501,30
110	Altre spese correnti	112.834,30	110.029,05	111.449,51	111.449,51
	Totale	2.350.207,65	2.066.534,33	2.055.537,30	2.039.552,90

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 535.903,31, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 9213,57, come risultante da questionario SIQUEL rendiconto 2015;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	572.391,46	453.224,00	448.566,00	448.566,00
Spese macroaggregato 103	6.512,60			
Irap macroaggregato 102	42.204,62	36.132,00	34.764,00	34.764,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare trasferimenti all'Unione		161.766,00	182.258,00	182.472,00
Altre spese: da specificare: cantieri di lavoro per disoccupati	966,67			
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	622.075,35	651.122,00	665.588,00	665.802,00
(-) Componenti escluse (B)	86.172,04	163.785,00	160.071,76	145.981,76
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	535.903,31	487.337,00	505.516,24	519.820,24
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)</small>				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, posto che l'ente **non rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che rispettano i vincoli del pareggio di bilancio).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	1.800,00	80,00%	360,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	60.436,36	80,00%	12.087,27	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	82,60	50,00%	41,30	0,00	0,00	0,00
Formazione	600,00	50,00%	300,00	300,00	300,00	300,00
Totale	62.918,96		12.788,57	12.300,00	12.300,00	12.300,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, secondo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Organo di revisione ha accertato che il calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.621.990,00	31.350,18	36.882,57	5.532,39	2,27%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	146.939,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	459.635,33	4.019,21	4.728,48	709,27	1,03%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	452.145,50	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.680.709,83	35.369,39	41.611,05	6.241,66	1,55%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.228.564,33	35.369,39	41.611,05	6.241,66	1,87%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	452.145,50	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.643.706,24	36.387,24	38.302,36	1.915,12	2,33%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	123.962,32	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	455.807,74	4.492,69	4.729,15	236,46	1,04%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.226.476,30	40.879,93	43.031,51	2.151,58	1,93%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.223.476,30	40.879,93	43.031,51	2.151,58	1,94%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.643.706,24	38.302,36	38.302,36	0,00	2,33%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	123.962,32	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	445.999,34	4.729,15	4.729,15	0,00	1,06%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.216.667,90	43.031,51	43.031,51	0,00	1,94%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.213.667,90	43.031,51	43.031,51	0,00	1,94%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 9300 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 9300 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 9300 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Si da atto che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'ente ha previsto i seguenti accantonamenti per passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	2.000,00	2.500,50	2.500,50
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	7.333,33	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: rimborsi e sgravi tributi comunali)	500,00	500,10	500,10
TOTALE	9.833,33	3.000,60	3.000,60

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 e risultano pubblicati.

Non risultano società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 31 dicembre 2018, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, confermando il mantenimento di tutte quelle in essere.

L'esito di tale ricognizione dovrà essere inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	452145,50	3000,00	3000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	452145,50 0,00	3000,00 0,00	3000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Per gli anni 2019-2021 non sono programmati investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Limitazione acquisto immobili

Per gli anni 2019-2021 non sono previsti acquisti di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	112.156,55	103.203,45	95.735,33	89.684,38	83.361,59
entrate correnti	2.364.983,29	2.490.488,79	2.392.820,15	2.441.039,30	2.228.564,33
% su entrate correnti	4,74%	4,14%	4,00%	3,67%	3,74%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	2.777.806,27	2.560.729,69	2.361.974,79	2.199.954,13	2.032.015,70
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	217.076,58	198.754,90	162.020,66	167.938,43	174.111,30
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.560.729,69	2.361.974,79	2.199.954,13	2.032.015,70	1.857.904,40

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	112.156,55	103.203,45	95.735,33	89.684,38	83.361,59
Quota capitale	217.056,58	198.754,90	162.020,66	167.938,43	174.111,30
Totale fine anno	329.213,13	301.958,35	257.755,99	257.622,81	257.472,89

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato previsto lo stanziamento di spesa per rimborso alle scadenze semestrali all'ente mutuatario Unione Terre del Tartufo degli oneri d'ammortamento, (sia quote capitali che quote interessi), codice di bilancio 10.05.1 macroaggregato 104, come da prospetto seguente:

	2019	2020	2021
Garanzie prestate in essere (q.interessi)	6.336,52	6.086,89	5.830,76
Accantonamento			
Garazie che concorrono al limite indebitamento	6.336,52	6.086,89	5.830,76

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

a) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessio Slanzi

